



il Resto del Carlino

Bologna

Scontro in consiglio comunale, bocciati gli emendamenti di Forza Italia. Li Calzi: «Agevolati gli enti con consumi minori per il Covid

Sconti sulla tassa dei rifiuti, tagliate fuori le coop sociali

Il Regolamento sull'esenzione della Tari 2022 per tutti gli enti non commerciali culturali, sportivi e sociali ieri è stata approvata dalla maggioranza (astenuite le minoranze). Tagliate fuori, però, le cooperative sociali che, da quanto era emerso nei giorni scorsi, sembrava potessero aggiungersi all'elenco delle imprese a cui dare un aiuto. Lo aveva detto l'assessora Roberta Li Calzi, rispondendo alla proposta del consigliere azzurro Nicola Stanzani che, ieri, era ottimista che i suoi emendamenti per includere le imprese sociali venissero approvati. In serata, dopo una seduta fiume, invece, i quattro emendamenti azzurri sono stati bocciati dalla maggioranza. Così come gli altri delle opposizioni.

L'assessora al Bilancio Roberta Li Calzi ha spiegato in consiglio la ratio della decisione: «Dopo le opportune verifiche con gli uf-

fici e con le parti interessate, è emerso che non siano applicabili esenzioni o agevolazioni Tari, perché il Regolamento prevede che gli sconti possano essere applicati solo a quegli enti che abbiamo ridotto la produzione di rifiuti a causa del Covid». Resta, però, l'apertura politica «a proseguire il confronto per trovare delle forme di sostegno per le attività in difficoltà», promette Li Calzi.

Stanzani, però, non ci sta. E va all'attacco: «Secondo l'amministrazione le ragioni della bocciatura sarebbero di carattere tecnico in quanto, essendo un'agevolazione non commisurata alla minore produzione di rifiuti, sarebbe priva di copertura finanziaria. Ma la delibera approvata non ha carattere finanziario e la legge prevede che i Comuni abbiano potestà autonoma di prevedere riduzioni o esenzioni Tari e che la relativa copertura può essere disposta da apposite autorizzazioni di spesa e assi-

curata attraverso risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune».

Del resto, sottolinea l'azzurro, «è quello che succede con questo stesso regolamento approvato quando si prevede, per esempio, l'esenzione per le associazioni di volontariato. O quello che succede a Imola, laddove l'amministrazione, con l'analogo regolamento Tari, ha previsto l'esenzione completa per tutte le onlus, cooperative sociali comprese».

ros. carb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consigliere di FI, Nicola Stanzani



L'assessora al Bilancio, Roberta Li Calzi